



**PROSPETTIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA
DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

Pisa – 28 e 29 Maggio 2009

Protocolli sanitari: la funzione di indirizzo e di controllo del medico del lavoro pubblico

Rita Ansuini, Lucia Bramanti
servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
AUSL di Viareggio

Pisa, 28 maggio 2009

la sorveglianza sanitaria nel terzo millennio



- Un “dovere” per il datore di lavoro, che scombussola i programmi di lavoro per uno o più giorni all’anno
- I risultati sono “cosa che non li riguarda” per coloro che curano l’analisi dei rischi aziendali
- Una appendice poco influente del sistema di prevenzione aziendale
- Un mistero per i lavoratori, talvolta anche per il RLS

RARAMENTE E’ CONSIDERATA UNA RISORSA!!!!

COME ARGINARE QUESTA PERICOLOSA DERIVA?



Abc della sorveglianza sanitaria

sul singolo:

- Idoneità a mansioni specifiche
 - rilievo di disturbi, segni precoci e/o reversibili di danno
 - diagnosi di malattia da lavoro
- e provvedimenti conseguenti*

sul gruppo omogeneo:

- elaborazione dei risultati degli accertamenti sanitari
- e provvedimenti conseguenti*
- la nuova onda: idoneità per l'incolumità di terzi (alcol e sostanze d'abuso)



Quali orientamenti?



.....” Il medico competente programma ed effettua la sorveglianza sanitaria (...) attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati.....”

DLgs 81/08, Art. 25 c.1

l’obiettivo di prevenzione?

La conduzione di accertamenti sanitari mirati al rischio, appropriati, con attenzione alle condizioni psico – fisiche individuali, in grado di percepire modifiche dello stato di benessere del singolo lavoratore come del gruppo omogeneo

OBIETTIVO ANCORA TROPPO FREQUENTEMENTE LONTANO!!!!

il ruolo dei medici del lavoro pubblici?

- Contribuire a far crescere nello staff di prevenzione aziendale l'idea che la sorveglianza sanitaria deriva da una buona analisi dei rischi e può a sua volta contribuire al suo continuo aggiornamento
- Promuovere occasioni di confronto, aggiornamento collettivo su temi nuovi, percorsi privilegiati per accesso alle prestazioni, la costruzione di indagini sanitarie mirate



Azioni di controllo

- Indiretto
Analisi critica con staff di prevenzione aziendale e MC dei documenti di valutazione dei rischi anche dopo interventi negli ambienti lavoro, misurazioni o indagini
- Diretto
Su sorveglianza sanitaria, su qualità dei risultati e la loro gestione, anche attraverso indagini sanitarie e verifiche di qualità



Esercizio della facoltà di modifica del protocollo sanitario

Provvedimento motivato:



- **Confronto con il medico competente**
- **Riferimento a condizioni di esposizione a rischio definite**
- **Riferimento a linee guida/consensus documents/letteratura scientifica**

Art.41, comma 1 lettera b DLgs 81/08